

PROGRAMMA FINANZIATO AI SENSI DEL REG.CE 1308/13 – annualità 2017 – SOTTOPROGRAMMA MINISTERIALE



cofinanziato dalla  
Unione Europea  
Reg. CE 1308/13



**aris**  
Agri Rete Service Soc. Coop.

## **L'AGGREGAZIONISMO IN APICOLTURA TRA COOP ED ASSOCIAZIONI**

**Sabato, 29 luglio 2017**

**ore 09:30**

c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
Lazio Toscana, Sala «Zavagli»  
Via Appia Nuova, 1411 – Roma





# **Varroasi: ci sono novità?**

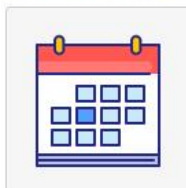
**Giovanni Formato – Unità Operativa di Apicoltura IZSLT**





- NEWS
  - ISCRIZIONE MAILINGLIST
  - EVENTI
  - RICERCA
  - PUBBLICAZIONI
  - SERVIZI VETERINARI
  - ASSOCIAZIONI APICOLTORI
  - [NORMATIVA E LINEE GUIDA](#)
  - COVAL
  - SVETAP
  - VIDEO
  - LINK
  - LINGUA: 
- Cerca nel sito 

### L'aggregazionismo in apicoltura tra Coop e Associazioni - 29 luglio



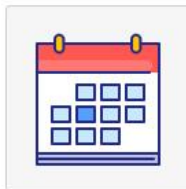
Presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - Sala "Zavagli"

### Survey on "Veterinary medicines in beekeeping around the world"



2017 RELAUNCH In 2015 and 2016 TECA promoted the survey "Veterinary medicines in beekeeping around the world: Which active ingredients are in use and do they respond to the needs of beekeepers?". The survey is an initiative of the Institute for Animal Diseases of Latium and Tuscany... [Leggi tutto »](#)


### 10° CORSO APICOLTORI «Apis Intacta»



Premi qui per scaricare il programma

### Produzione locale del polline: analisi dei pericoli e studio di un modello per la loro prevenzione



- NEWS
- ISCRIZIONE MAILINGLIST
- EVENTI
- RICERCA
- PUBBLICAZIONI
- SERVIZI VETERINARI
- ASSOCIAZIONI APICOLTORI
- NORMATIVA E LINEE GUIDA
- COVAL
- SVETAP
- VIDEO
- LINK
- LINGUA: 

- ### PATOLOGIE DELLE API
- [AETHINOSI](#)
  - [NOSEMIASI](#)
  - [PESTE AMERICANA](#)
  - [PESTE EUROPEA](#)
  - [VARROATOSI](#)
  - [VESPA VELUTINA](#)
  - [FARMACI REGISTRATI PER LA CURA DELLE API](#)





ITA'  
TIVA  
URA

## VARROATOSI

[Scarica le linee guida lotta alla varroa 2017](#) ←

[Scarica l'articolo su anatomia e biologia di \*Varroa destructor\*](#)

### Introduzione

*Varroa destructor* (Anderson & Trueman 2000) è l'acaro responsabile della varroatosi delle api, malattia che in assoluto arreca le maggiori perdite economiche al settore apistico. Tale patologia, infatti, deve continuamente essere contenuta su livelli d'infestazione compatibili con la sopravvivenza delle colonie di api mediante periodici trattamenti farmacologici, pena la morte delle famiglie nell'arco di una o due stagioni apistiche. La varroa è un'ectoparassita che esercita un'azione spolatrice e meccanico-traumatica a carico delle api adulte e della covata, sottraendo emolinfa mediante il suo apparato buccale pungente e succhiante.

Fino a pochi decenni fa *Varroa destructor* (*V. destructor*) parassitava solo l'ape asiatica. A causa della pratica apistica dello spostamento di colonie di api a fini produttivi (nomadismo) ed al commercio di sciami, *Apis cerana* e *Apis mellifera* sono entrate in contatto e questo ha comportato l'inevitabile diffusione del parassita. La presenza della varroa è stata rilevata nelle Repubbliche Sovietiche su *Apis mellifera* già alla fine degli anni '60, nei Paesi dell'Est Europa dall'inizio degli anni '70. In Italia è ufficialmente stata segnalata in Friuli nel 1981 ed in





## Linee guida per l'infestazione da Varroa destructor 2017

- L'apicoltura è un'attività zootecnica in crescita
- Affronta svariati problemi sanitari
- necessita di un approccio più coordinato
- necessita di una maggiore attività di controllo

**Tra i vari problemi sanitari la varroatosi rappresenta  
il problema principale**



## Piani regionali per il controllo della varroa

Ciascuna regione dovrà redigere un proprio piano in funzione delle proprie realtà produttive ed ecoambientali

Tali piani devono prevedere:

1. Almeno 2 trattamenti antivarroa/anno
2. Criteri di contemporaneità di trattamento
3. Pianificazione ed esecuzione di controlli



# I controlli

Di tipo CLINICO:

verifica assenza di segni di varroatosi massiva

o

DOCUMENTALE:

Registrazione dei trattamenti effettuati

(Reg. 852/2004)

I controlli devono prevedere la gestione delle non conformità riscontrate.





## Indicazioni per i piani antivarroa (CdRN)

**Trattamenti autunno-invernali**  
(spt. inizio stagione):



- Api-Bioxal (acido ossalico - gocciolato o sublimato);
- Oxubar (acido ossalico – gocciolato o spruzzato);
- Apivar (amitraz 500 mg strisce)
- Apitraz (amitraz 500 mg strisce)





# Oxuvlar 5,7%

**Ditta:** Andermatt BioVet GmbH

**Principio attivo:**

acido ossalico ( 41,00 mg –pari  
a 57,4 mg di acido ossalico diidrato)

**Modalità di impiego:**

applicazione per gocciolamento (50-80 ml/colonia) una volta  
ricostituito con zucchero; o per spruzzamento (20-25 ml/Kg api) una  
volta ricostituito con acqua potabile

**Intervallo di temperatura di utilizzo:**

Temperatura esterna fra 5 e 15°C se gocciolato; almeno 8 se  
spruzzato

**Tempo di attesa:** 0 giorni ma va usato in assenza di melario



**Ditta:** Laboratorios Calier S.A.

**Principio attivo:**

amitraz (500 mg strisce)

**Modalità di impiego:**

2 strisce per alveare, appendere ogni striscia tra 2 favi di scorte di miele. (es. posizionare una striscia tra il 3° e il 4° favo e l'altra striscia tra il 7° e l'8° favo). Le strisce devono essere rimosse dopo 6 settimane. Minore la quantità di covata, maggiore l'efficacia.

**Limite massimo di residui:** 200ppb (Reg. UE N. 37/2010)



## Indicazioni per i piani antivarroa (CdRN)

Trattamenti **estivi** (non oltre metà agosto):

- Api LIFE VAR (timolo, eucaliptolo, levomentolo e canfora);
- APIGUARD (timolo);
- THYMOVAR (timolo);
- Apistan (tau-fluvalinate)
- POLYVAR (flumetrina, 275 mg striscia)
- VARTERMINATOR (acido formico in gel)
- MAQS (acido formico in gel)
- APIFOR60 (acido formico liquido 60%)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri



# Polyvar yellow

## Composizione:

Flumetrina



**PolyVar**<sup>®</sup> YELLOW

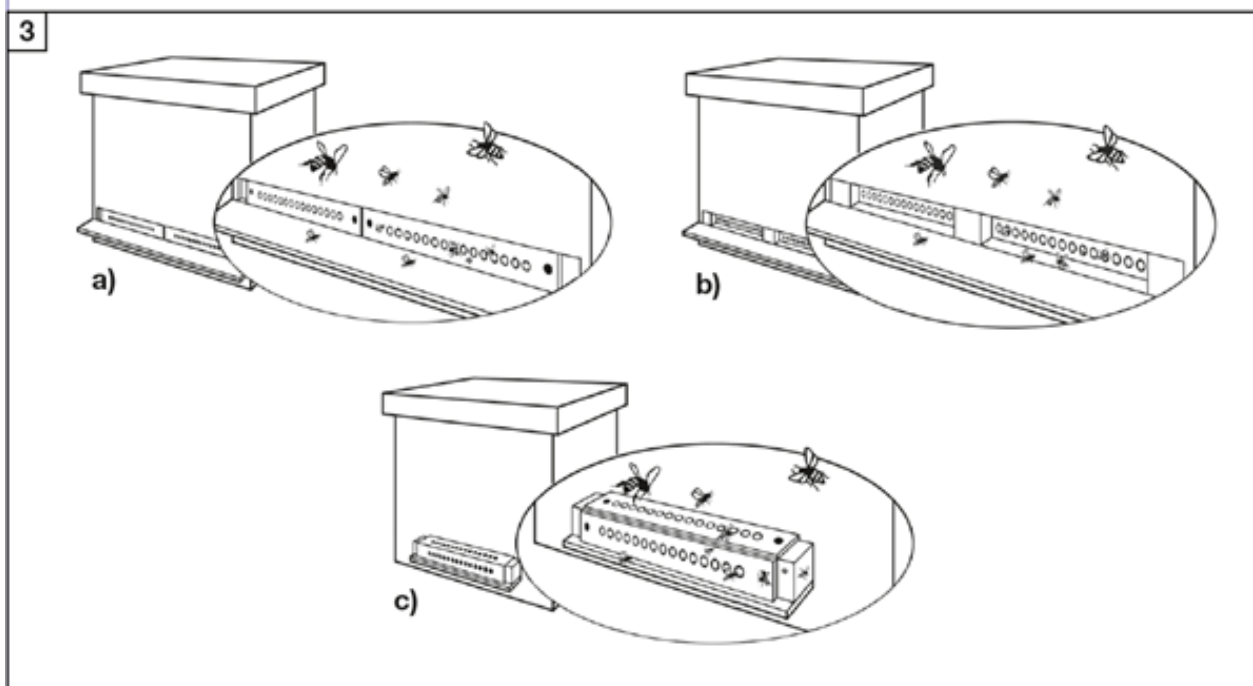
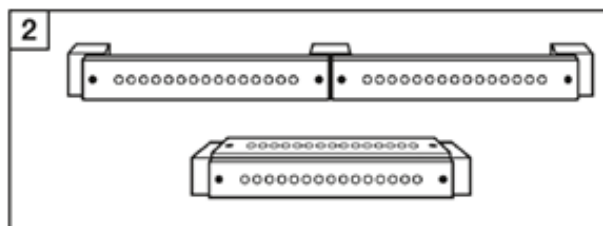
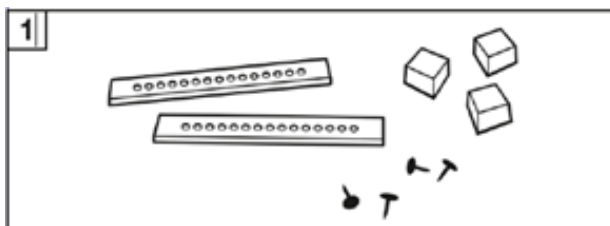
**Modalità di impiego:** Collocare nella porticina due strisce forate per fare passare le api attraverso i buchi da 9 settimane a 4 mesi in funzione della caduta di varroe. Le strisce possono essere applicate in sequenza o perpendicolari tra loro.

**Intervallo di temperatura di utilizzo:** Si deve assicurare l'adeguata ventilazione dell'alveare durante periodi di alte temperature. Polyvar Yellow non è stato testato durante periodi molto caldi. Dovrebbe essere levato se necessario

**Tempo di attesa:** 0 giorni ma va usato in assenza di melario. No LMR.









# Apifor 60

## Composizione:

Acido Formico 60% liquido

## Modalità di impiego:

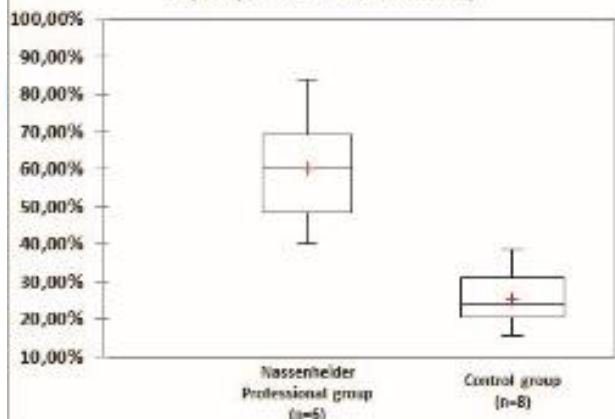
Riempimento di un evaporatore con le dosi specificate dalle ditte produttrici, in maniera tale da coprire un ciclo di covata di 21 giorni (circa 400 ml). Il dosaggio è adattabile al volume dell'arnia.

Intervallo di temperatura di utilizzo: 10-30 °C (porticina aperta).

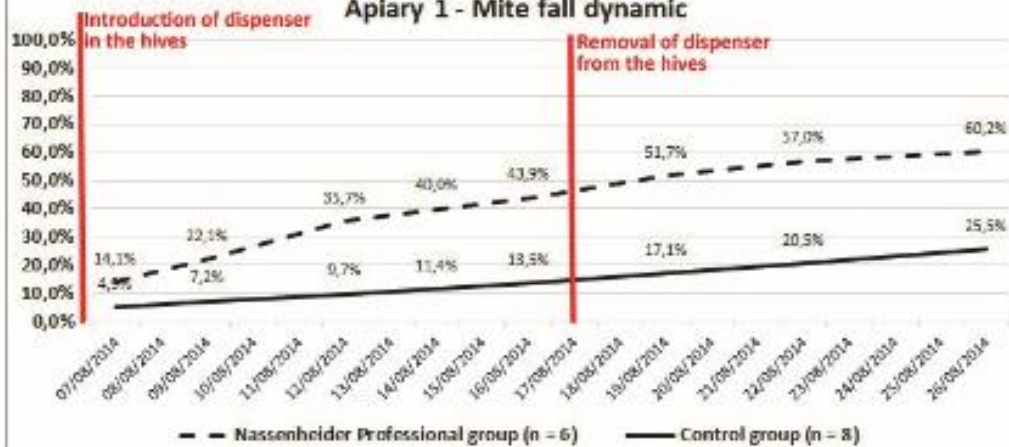
Tempo di attesa: 0 giorni ma va usato in assenza di melario



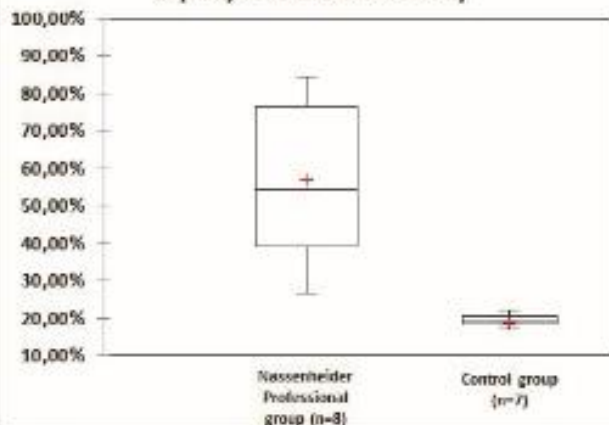
**Apiary 1 - Acaricide efficacy**



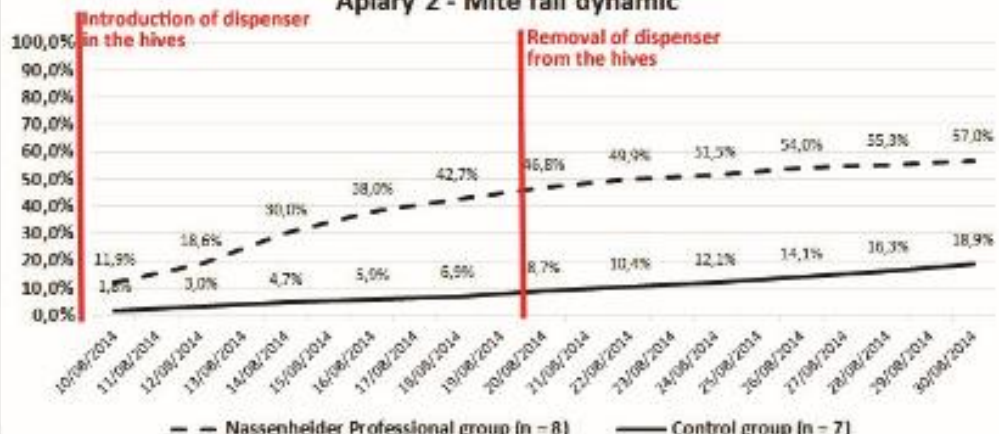
**Apiary 1 - Mite fall dynamic**



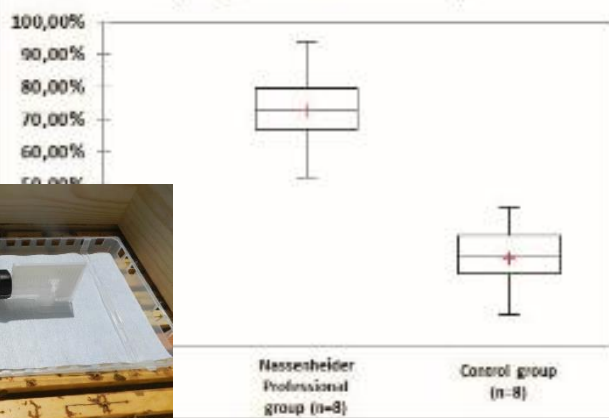
**Apiary 2 - Acaricide efficacy**



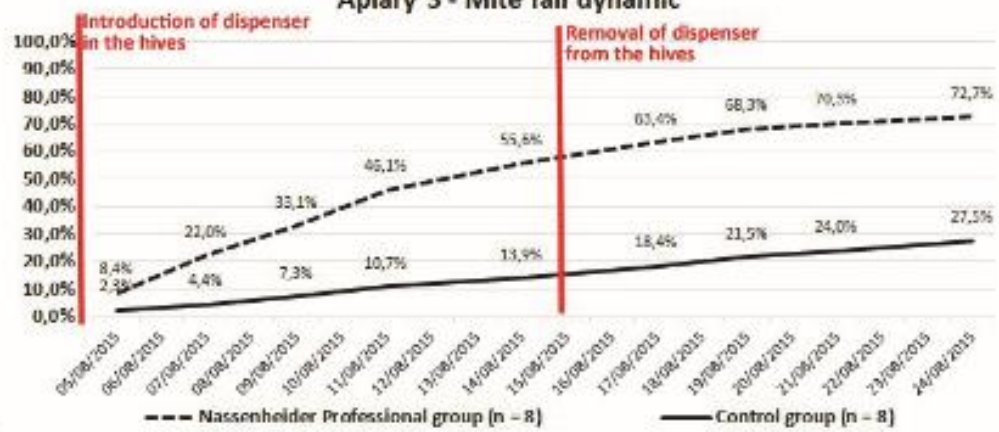
**Apiary 2 - Mite fall dynamic**



**Apiary 3 - Acaricide efficacy**



**Apiary 3 - Mite fall dynamic**



## Interventi di tecnica apistica

- Rimozione della covata da fuco
- Blocco di covata/confinamento regina
- Produzione di sciami artificiali/nuclei + A.O.
- Coordinamento territoriale





# Varromed

## Composizione:

Acido Ossalico diidrato  
Acido Formico

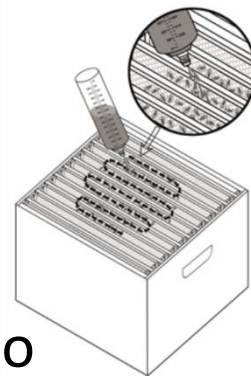
## Modalità di impiego:

Gocciolato secondo la quantità  
di spazi intertelaio occupati di api



Intervallo di temperatura di utilizzo: prima dell'uso  
riscaldare il prodotto a 25-35°C

Tempo di attesa: 0 giorni, ma va usato in assenza di melario



Season	N° di applicazioni	Soglia per il primo trattamento	Trattamento ripetuto
<b>Primavera</b>	<b>1x o 3x</b>	Il trattamento deve essere condotto all'inizio della stagione quando la famiglia è in crescita e quando la <b>caduta naturale di varroa è maggiore di 1 acaro al giorno</b> .	Il trattamento dovrebbe essere <b>ripetuto altre due volte</b> (fino a un massimo di 3 trattamenti), se sono dettati più di 10 acari nel fondo antivarroa entro 6 giorni dopo il primo trattamento (fino a un massimo di 3 trattamenti).
<b>Autunno</b>	<b>3x fino 5x</b>	Il trattamento deve essere condotto il prima possibile alla fine dell'estate/inizio autunno con le famiglie riducendo la sua popolosità, e quando la <b>caduta natural di varroa è maggiore di 4 acari per giorno</b> .	Il trattamento dovrebbe essere <b>ripetuto due volte</b> , dopo 6 giorni (i.e. 3 amministrazioni). Il trattamento dovrebbe essere <b>ripetuto altre due volte (fino un Massimo di 5 trattamenti)</b> , se più di 150 acari (alveari) o più di 90 acari (nuclei) sono dettati nel fondo antivarroa entro 6 giorni dopo la terza amministrazione.
<b>Inverno (blocco di covata)</b>	<b>1x</b>	Il trattamento deve essere condotto all'inizio del blocco di covata natural in alveari infestati di Varroa.	Non applicabile ( <b>un solo trattamento</b> ).



# Apiguard

## *abbinato ad alimentazione stimolante*

Strumenti da utilizzare:	//
Prodotto da utilizzare:	<b>Apiguard (gel in vaschetta da 50 g che contiene 12,5 g di timolo) Candito / Sciroppo invertito</b>
Dosaggio:	<b>Nr.2 vaschette di Apiguard da 50 g Kg 1,25 di candito/sciroppo invertito</b>
Meccanismo di azione:	<b>Inalazione</b>
Giorni di terapia:	<b>28 gg</b>



### ✓ **Giorno 0**

**Applicazione vaschetta di Apiguard come da indicazioni del produttore  
Somministrazione di candito/sciroppo invertito**

### ✓ **Giorno 14**

**Sostituzione della vaschetta di Apiguard**

### ✓ **Giorno 28**

**Ritiro della vaschetta di Apiguard**



# Ingabbiamento della regina

*in abbinamento con*

## Acido ossalico gocciolato

Strumenti da utilizzare:	<b>Gabbia Me.Ga.</b> o altra gabbia di dimensioni simili <b>Siringa uso veterinario da 50 ml</b> (molto adatte quelle con attacco Luer Lock, poco adatte quelle cono catetere)
Prodotto da utilizzare:	<b>Api-Bioxal</b>
Dosaggio:	<b>35 g sciolti in 500 cc di soluzione zuccherina 1:1 ogni 10 alveari,</b> come da indicazioni del produttore <b>Gocciolare 5 cc per ogni favo ben presidiato da api</b>
Meccanismo di azione:	<b>Contatto</b>
Giorni di terapia:	<b>24 gg</b>



✓ **Giorno 0**

**Ingabbiamento dell'ape regina**

(la gabbia viene posizionata al centro del nido)

**Somministrazione gocciolata di acido ossalico**

✓ **Giorno 20**

**Sgabbiamento dell'ape regina**

(vengono aperte tutti varchi – due laterali ed uno superiore – e la gabbia viene posizionata ai lati del nido)

✓ **Giorno 24**

**Somministrazione gocciolata di acido ossalico**

**Ritiro della gabbia**



# Acido Formico

*dispensato con*

## Bio Letal Varroa Formic

Strumenti da utilizzare:	DIFFUSORE TIPO: <b>BioLetalVarroa Formic</b>
Prodotto da utilizzare:	APIFOR60®
Dosaggio:	<b>350 cc di Api Bio For versato nel Bio Letal Varroa Formic</b> (in caso di temperature esterne troppo elevate o di trattamento di sciami in sviluppo, chiudere il secondo foro con il tappo)
Meccanismo di azione:	<b>Inalazione (Acido formico)</b>
Giorni di terapia:	<b>40 gg</b>



✓ **Giorno 0**

**Inserimento del Bio Letal Varroa Formic**

✓ **Giorno 40**

**Ritiro del Bio Letal Varroa Formic**

*I giorni di terapia consigliati sono motivati da prove di campo effettuate che hanno dimostrato una migliore efficacia del prodotto in caso di prolungamento del trattamento oltre il periodo normalmente indicato.*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



# Che altro bolle in pentola?



## Treating time!



**Grazie della cortese  
attenzione**

*Ad majora!*

